



**ITCS "VITALE GIORDANO"**  
**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**  
Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712  
Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728 E-mail: [dirigente@itcbitonto.it](mailto:dirigente@itcbitonto.it)  
Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

# **Esami di Stato 2017/2018**

## **Documento del Consiglio della Classe V A/Sia**

**Docente Coordinatore**  
**prof.ssa Maria Carmela Scivittaro**

**Il Dirigente Scolastico**  
**prof. Arcangelo Fornelli**

## Indice dei contenuti

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE.....	1
<b>Presentazione dell’Istituto</b> .....	5
Storia .....	5
Finalità dell’Istituto (P. T. O. F.).....	5
Obiettivi Generali .....	6
Strutture e Risorse .....	7
Caratteristiche del Territorio e dell’utenza.....	7
Progetti e Attività Integrative ed Extrascolastiche .....	8
Finalità Istituzionali.....	9
Corso Sistemi Informativi Aziendali - Sia .....	10
<b>PROFILO PROFESSIONALE</b> .....	11
Caratteri specifici dell’indirizzo .....	11
Finalità del curriculum .....	11
<b>Presentazione della Classe</b> .....	14
Profilo della classe.....	14
<b>Percorso Formativo sulla base della Progettazione Collegiale</b> .....	16
Obiettivi Trasversali .....	16
Obiettivi Educativi .....	16
Obiettivi Psico-Affettivi .....	16
Obiettivi Didattici.....	16
Modalità dei rapporti tra docenti e allievi .....	17
Attività di recupero effettuate (in itinere).....	17
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione .....	18
Griglia di osservazione del processo di apprendimento .....	19
Griglia di valutazione quadrimestrale e finale.....	20
Griglia di valutazione del comportamento .....	22
Attività curriculari ed extracurricolari.....	24
<b>Progettazioni Disciplinari</b> .....	25
<b>Allegati</b> .....	66
Simulazioni terza prova.....	67
Griglia di valutazione Prima Prova Scritta.....	81
Griglia di valutazione seconda prova scritta INFORMATICA.....	82
GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3 <sup>a</sup> PROVA SCRITTA.....	83
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO .....	84
PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO L. 107/2015 COMUNICAZIONE D’IMPRESA .....	85

MANUALE TECNICO PHP .....	87
MANUALE TECNICO SQL .....	88
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE .....	89
FIRME CONSIGLIO DI CLASSE .....	91

## Consiglio della Classe V A/Sia

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
<b>Italiano</b>	<i>Scivittaro Maria Carmela</i>
<b>Storia</b>	<i>Scivittaro Maria Carmela</i>
<b>Economia Aziendale</b>	<i>Clemente Emanuele</i>
<b>Diritto</b>	<i>Depinto Maria Vincenza</i>
<b>Economia Politica</b>	<i>Depinto Maria Vincenza</i>
<b>Informatica</b>	<i>Coviello M a r i a Concetta</i>
<b>ITP Informatica</b>	<i>Di Cosmo Cosimo</i>
<b>Inglese</b>	<i>Del Prete Anna Chiara</i>
<b>Matematica</b>	<i>Stallone Vito</i>
<b>Scienze Motorie</b>	<i>De Palma Anna</i>
<b>Religione</b>	<i>Demichele Maria Rosaria</i>

**la Coordinatrice**  
**prof.ssa Scivittaro Maria Carmela**

**Il Dirigente**  
**prof. Arcangelo F o r n e l l i**

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

### **Storia**

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto, nell'anno scolastico 1986-1987, come sede distaccata dell' I.T.C.S. "Tommaso Fiore" di Modugno. **Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano"**, ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari. A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento I.G.E.A. (indirizzo giuridico economico aziendale). Dall'anno scolastico 2000/2001 diventa operativo il corso serale SIRIO. Dall'anno scolastico 2004/2005 è presente l'indirizzo MERCURIO (programmatori) nel triennio della sezione C. Dall'anno scolastico 2005/2006, l'ITC è scuola polo per il Progetto Qualità, promosso dalla direzione scolastica regionale, e coordina le seguenti scuole del territorio:

- C.D. "Modugno" - L.C. "Sylos" - I.T.I.S. "Volta"BITONTO
- S.S.M.M "Rutigliano"- "De Renzio" - "Sylos"- "Rogadeo"BITONTO
- C.D. "S.G. Bosco" - S.M. "Gesmundo"- L.P.P.S.L. "Fiore"TERLIZZI
- C.D. 2° "Antenore" PALO DELCOLLE

Nell'anno scolastico 2007/08 l'Istituto è divenuto test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL. Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1<sup>^</sup>TU ed un secondo corso Mercurio nella classe 3<sup>^</sup>B/M.

### **Finalità dell'Istituto (P. T. O. F.)**

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza. Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico- affettivo;
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e successo scolastico e personale;

- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

### **Obiettivi Generali**

La comunità educante dell' ITC “V. Giordano” nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e la valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti:

- Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior

sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.

- Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

## **Strutture e Risorse**

### **Laboratori di Informatica**

L'Istituto dispone di 3 Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico-letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

### **Laboratori linguistici**

I 2 laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

### **Laboratorio di economia aziendale**

L'Istituto dispone di 1 Laboratorio di informatica, attrezzati come aula multimediale con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori e LIM.

### **Biblioteche**

E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

## **Caratteristiche del Territorio e dell'utenza**

Bitonto è una città di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (20 km). E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Butuntum romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione. Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica, edificata tra il XI e il XII secolo.

L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, itc, itis,

2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato.

Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare, la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati ed infine l'Hospice, il prestigioso centro per la cura dei malati terminali.

L'assetto sociale-economico bitontino, nel tempo è mutato. Una economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese.
- L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.
- La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n° 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando **UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO**.

### ***Progetti e Attività Integrative ed Extrascolastiche***

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA
- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

## ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL)

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove tre tipi di interventi :

- *Corsi di recupero tradizionali.*
- *Corsi di recupero per gruppi differenziati di classi parallele.*

### **Finalità Istituzionali**

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. Nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, inoltre, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico-affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

## **Corso Sistemi Informativi Aziendali - Sia**

Il ragioniere specializzato in informatica, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. Egli dovrà essere in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure; pertanto dovrà saper *cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi generali dell'azienda operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;*

- *utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per la corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;*
- *redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione*
- *analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecnologiche disponibili;*
- *documentare adeguatamente il proprio lavoro;*
- *comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.*

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- Progetto PON: “ Competenze digitali certificate”
- Attività di Accoglienza
- attività di orientamento / riorientamento legata all’assolvimento dell’obbligo formativo e della scelta dell’indirizzo
- attività di educazione alla sicurezza
- attività di educazione alla legalità
- attività di educazione multiculturale
- attività di educazione ambientale
- attività di educazione alla salute
- attività di potenziamento delle capacità informatiche e multimediali (certificazione ECDL).

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove tre tipi di interventi :

- Corsi di recupero tradizionali
- Corsi di recupero per gruppi differenziati di classi parallele

## **PROFILO PROFESSIONALE**

### ***Caratteri specifici dell'indirizzo***

Il percorso SIA è la risposta dell'ITE“ V. Giordano” alla diffusione delle tecnologie informatiche nella cosiddetta “società multimediale”.

Il corso di studi mira a formare figure professionali in possesso di una solida cultura di base, accanto alle specifiche competenze giuridiche economiche aziendali e alle abilità relative allo sviluppo del software, capaci di collaborare con i responsabili aziendali nella scelta di strumentazioni informatiche ed effettuare interventi di manutenzioni e di adattamento dei programmi utilizzati.

Dopo il biennio comune, il triennio si caratterizza per la prevalenza delle discipline dell'informatica e della matematica.

Il corso si prefigge di:

- fornire agli allievi competenze giuridiche economiche, amministrativo - contabili ed informatiche;
- formare soggetti capaci di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti però caratterizzati dalla presenza di sistemi informativi automatizzati.

### ***Finalità' del curriculum***

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, **tutte ugualmente importanti**.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di “Cittadinanza e Costituzione”.

Pertanto, le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre, la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

## **Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione**

### **Responsabilità:**

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

### **Autonomia:**

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

### **Autocontrollo**

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

### **Socializzazione:**

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

## **COMPETENZE IN USCITA**

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	MONOENNIO FINALE
<p><b>Competenze comunicative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato globale di un testo;</li> <li>• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti;</li> <li>• produzione di testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul> <p><b>Competenze operative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi;</li> <li>• padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>• padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</li> <li>• utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati;</li> <li>• padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate;</li> <li>• organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale;</li> <li>• agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità;</li> </ul>	<p><b>Competenze comunicative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;</li> <li>• Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori;</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche;</li> <li>• Produzione di testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali;</li> </ul> <p><b>Competenze operative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi;</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici;</li> <li>• Comprendere i cambiamenti e le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica;</li> <li>• Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive;</li> <li>• Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca;</li> <li>• agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità;</li> <li>• collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro.</li> </ul>	<p><b>Competenze comunicative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;</li> <li>• Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</li> <li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</li> </ul> <p><b>Competenze operative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</li> <li>• Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;</li> <li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;</li> <li>• Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.</li> </ul>
--	--	--

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. **Il titolo di studio rilasciato è: diplomato di Istituto Tecnico settore economico, indirizzo amministratore Finanza e Marketing, articolazione sistemi informativi aziendali.**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### ***Profilo della classe***

La classe V sez. A/sia dell'ITE "Vitale Giordano" di Bitonto, come tutto il bacino di utenza dell'Istituto, è formata da alunni che per la maggior parte provengono da paesi limitrofi e da famiglie di piccola e media borghesia. Molti non hanno alle spalle sostegni robusti per la loro preparazione, né stimoli culturali adeguati. I 16 alunni, componenti la classe, sono tutti provenienti dalla classe quarta sez. A/Sia. In merito all'alunno con dsa, si richiede l'utilizzo di strumenti compensativi come il computer durante le prove scritte d'esame e l'uso di mappe concettuali per la prova orale, come previsto dall'art.10 del DPR 22-6 2009 e dal relativo DM n.5669 del luglio 2010, n.170, nonché delle linee guida allegate al citato DM.

Nella classe si sono creati piccoli gruppi determinati dai paesi d'origine, da interessi comuni, dall'approccio verso lo studio e dalle naturali diversità caratteriali. Solitamente corretti e collaborativi i rapporti fra i vari gruppi. Non sempre positivi sono i comportamenti sul piano disciplinare e didattico, non sempre tesi al miglioramento di sé e al benessere della classe, non sempre puntuali nello studio, poiché distratti da altri interessi. Pochi, più motivati, conseguono risultati più che discreti in

diverse discipline, altri si attestano su livelli globalmente sufficienti di preparazione, alcuni presentano percorsi scolastici piuttosto faticosi e problematiche varie nella partecipazione e nell'apprendimento.

Il dialogo educativo, fondato sempre sulla reciproca stima, è stato impostato in modo da far considerare la cultura e la scuola come preparazione alla vita e come valido aiuto per lo sviluppo armonico della personalità e ha voluto promuovere l'identità e l'autonomia personale degli studenti, valorizzandone vocazioni e competenze.

In risposta, il percorso di crescita della VA/Sia è stato poco significativo. I ragazzi, solo in minima parte, hanno dato prova, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi, di vera volontà di migliorarsi e di crescere. La sostanziale correttezza dei comportamenti, il rispetto verso tutte le componenti della realtà scolastica, la reale partecipazione all'attività didattica in tutte le sue forme, hanno permesso, solo a qualcuno, di raggiungere livelli più apprezzabili di conoscenze, abilità e competenze in tutte le discipline. Il livello di preparazione, nel corso dell'anno, è migliorato. Alcuni alunni, a causa di una pigrizia di fondo, restia ad ogni sollecitazione, sono pervenuti a risultati limitati.

La maggior parte dei componenti la classe infatti si attesta su livelli sufficienti con competenze accettabili, per cui la classe può definirsi, nell'insieme, globalmente positiva per comportamento e apprendimento.

Alcuni, pur consapevoli di partire da una base di preparazione carente e superficiale hanno mostrato un impegno discontinuo. Altri, infine, non sono riusciti a superare le normali difficoltà, intrinseche a qualsiasi percorso scolastico, a causa di un impegno incostante nonostante i continui richiami e le sollecitazioni da parte dei docenti, poiché distratti nei confronti del dialogo disciplinare e selettivi nei confronti di alcune materie. Le loro competenze appaiono inadeguate ed esprimono un profitto mediamente accettabile. C'è da annotare che la classe ha goduto della continuità didattica triennale in tutte le materie fondamentali, tranne in matematica. Si annota, infine, che la classe ha svolto l'alternanza scuola-lavoro nel triennio 2015-16, 2016-17 e 2017-2018, **per....400 ore**

## PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLE- GIALE

### **Obiettivi Trasversali**

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

### **Obiettivi Educativi**

- Accettazione di sé e degli altri
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

### **Obiettivi Psico-Affettivi**

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione.

### **Obiettivi Didattici**

Con riferimento agli obiettivi didattici, la maggioranza degli alunni ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri. Il livello culturale professionale raggiunto si presenta eterogeneo ed è collegato, sia ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi sia alle lacune pregresse. *Si evidenzia, al di sopra della media, un alunno, in possesso di una eccellente preparazione di base, dovuta a uno studio costante, responsabile e personale, ad un coerente impegno domestico e alle buone capacità logico-intuitive.* Questi ha saputo investire le sue risorse nel completamento delle sue competenze con ottimi risultati in quasi tutte le discipline.

Buona parte della classe ha manifestato più che sufficienti capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, testi letterari e in lingua; mostrando a volte difficoltà nella rielaborazione ed applicazione in ambiti diversi delle nozioni apprese.

Mediamente la conoscenza degli argomenti e il livello di competenza linguistico - espressiva risultano soddisfacenti ed adeguati, mentre in ambito tecnico-specialistico, per le difficoltà di assimilazione ed uso dei lessici specifici, presentano alcune incertezze. Qualche alunno, infine, per l'incoerenza nell'applicazione, non ha curato particolarmente la crescita culturale e non è riuscito a maturare accettabili capacità di analisi e sintesi, in varie discipline.

L'insegnamento è stato impartito con l'intento di rispondere alle esigenze di attualizzare lo studio, inserendo le discipline nell'odierna realtà sociale. Conseguentemente si è privilegiato maggiormente

il metodo induttivo, usando come punto di partenza l'interesse dei giovani per i problemi contemporanei. Si è trattato, in sintesi, di un insegnamento non più basato sulla scansione logico-temporale dei contenuti, ma di un procedere per problemi, individuando i nodi concettuali delle discipline e cercando di risolverli. Gli alunni sono stati chiamati a risolvere un congruo numero di esercizi a difficoltà variabile e crescente, al fine di permettere loro il consolidamento delle competenze basilari.

### ***Modalità dei rapporti tra docenti e allievi***

I tre obiettivi della formazione e dell'educazione per competenza sono: sapere, saper fare, saper essere. Vengono raggiunti attraverso strategie formative che rendono gli alunni protagonisti dell'apprendimento e li stimolano all'iniziativa, alla responsabilità e alla creatività. Accanto alle metodologie "tradizionali" o deduttive (lezioni frontali) vengono utilizzate metodologie attive o induttive (lavori di gruppo, discussione di un problema, simulazione ecc. ) ed inoltre metodologie esperienziali (apprendimento attraverso l'esperienza personale e pratica: stage, visite aziendali). L'azione didattica, fornendo le conoscenze ed abilità che compongono gli obiettivi specifici di apprendimento mira a costruire obiettivi formativi e competenze adatti alle capacità, interessi e condizioni di stato dell'alunno. Essa è essenzialmente diretta a consentire all'alunno di imparare ad apprendere ( Meta cognizione ), per consentirgli la trasformazione delle sue capacità in competenze personali e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Le trasformazioni tecnologiche-culturali in atto nella società hanno favorito la didattica laboratoriale e il metodo euristico. Nel laboratorio e nella ricerca l'alunno non solo è stimolato a risolvere i problemi (problem solving), ma anche è sollecitato a porre le domande e i problemi (problem posing) attraverso il confronto collaborativo con i suoi compagni. Oltre gli aspetti cognitivi-euristici, la didattica laboratoriale favorisce la relazionalità e la socializzazione, infatti il laboratorio diventa un vivaio di relazioni umane e di solidarietà e può favorire le azioni di recupero che costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

### ***Attività di recupero effettuate (in itinere)***

<b>Disciplina</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Metodi</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Veri-</b>
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali

Inglese	Recupero carenze linguistiche	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	Gruppi assistiti, Studio individuale	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Diritto	Consolidamento contenuti	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Informatica	Consolidamento contenuti	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali

### ***Criteria e strumenti di misurazione e valutazione***

La valutazione interna spetta ai docenti sulla base di criteri generali, uniformi ed interdisciplinari definiti in sede collegiale (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe). Preliminare alla valutazione è l'azione di verifica-monitoraggio costante dell'apprendimento per rilevarne i gradi e le forme attraverso le differenti tipologie di verifiche a cui segue la formulazione del giudizio di valutazione. Le verifiche, sia formative che sommative, sono dirette ad accertare lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per unità di apprendimento, esse vengono effettuate in forma orale (interrogazioni, discussioni, ecc) e scritta (esercizio, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, relazione, mappa concettuale, questionari, etc..). Ai fini della personalizzazione degli obiettivi formativi e didattici, elementi imprescindibili del giudizio valutativo sono le potenzialità, il livello di partenza, la condizione socio-familiare, il progresso in itinere, il comportamento globale di ciascun alunno in riferimento all'interesse, motivazione, impegno e correttezza. Come previsto dall'attuale normativa il voto di condotta sarà assegnato secondo il D.L. 137/08 e diventa rilevante ai fini della valutazione globale dell'alunno.

#### **A. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti:**

- conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- capacità di applicare le conoscenze e di usare know how per risolvere compiti e problemi;
- analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- linguaggio tecnico ed appropriato;
- capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- acquisizione di crediti formativi;
- recupero debiti formativi;
- comportamento responsabile ed autonomo

## Griglia di osservazione del processo di apprendimento

	<b>LIVELLO AVANZATO PUNTI 2</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO PUNTI 1,4</b>	<b>LIVELLO BASE PUNTI 1,2</b>	<b>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO PUNTI 1</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b>	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
<b>RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI</b>	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E'	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a

		generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	con gli altri solo in particolari situazioni.	creare situazioni di conflitto.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI</b>	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
<b>CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/PRODOTTO.</b>	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
<b>FASCE DI LIVELLO</b>	<b>P. &gt;8,5 ≤ 10</b> <b>Valutazione ottima</b>	<b>P. ≥7 ≤8,5</b> <b>Valutazione buona</b>	<b>P. ≥5,5 &lt;7</b> <b>Valutazione sufficiente</b>	<b>P. &lt;5,5</b> <b>Valutazione insufficiente</b>

**TOTALE PUNTI** \_\_\_\_\_ /10

**N.B.** Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

**Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 ((8 x 7 + 7 x 3)/100 = valutazione 7,7**

### **Griglia di valutazione quadrimestrale e finale**

<b>Voto</b>	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna.
4 Gravemente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situa-	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se gui-	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di

insufficiente	zione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	dato.L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/ mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte.Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi.Trattazione generica, mnemonica e superficialeRielabora con difficoltà, non sempre sa collegare.Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi.Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione.Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione , individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia , con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili , interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.Propone soluzioni innovative.

10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
------------------	---	---	--

### **Griglia di valutazione del comportamento**

<b>Comportamento</b>	<b>Voto</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Puntualità e precisione nel rispettare le scadenze e nel presentare giustificazioni delle assenze e dei ritardi</li> <li>5. Attenzione e partecipazione durante le lezioni</li> <li>6. Svolgimento costante dei compiti assegnati</li> </ol>	<b>10</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza generalmente regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Generalmente puntuale e preciso/a nel rispettare le scadenze e nel presentare le giustificazioni di assenze e ritardi</li> <li>5. Generalmente attento/a durante le lezioni</li> <li>6. Svolgimento generalmente costante dei compiti assegnati</li> </ol>	<b>9</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza non sempre regolare (ritardi e/o assenze che in parte hanno coinciso con le verifiche)</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Spesso non vengono rispettate le scadenze o non vengono presentate con puntualità le giustificazioni delle assenze</li> <li>5. Spesso l'allievo/a si distrae e partecipa poco all'attività didattica</li> <li>6. Svolgimento non sempre costante dei compiti assegnati</li> <li>7. Ha ricevuto note da qualche insegnante</li> </ol>	<b>8</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numerose assenze e ritardi che coincidono con le verifiche</li> <li>2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Comportamento non corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Non vengono rispettate le scadenze e le assenze sono spesso ingiustificate ovvero giustificate con notevole ritardo</li> <li>5. Spesso l'allievo/a si distrae, partecipa poco e distrae i compagni</li> </ol>	<b>7</b>

6. Svolgimento poco costante dei compiti assegnati 7. Ha ricevuto numerose note da insegnanti diversi.	
1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute 2. Atteggiamento irrispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Atteggiamento irrispettoso verso i compagni 4. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni 5. Le giustificazioni delle assenze risultano in più di una occasione mancanti o falsificate 6. Ha ricevuto (almeno) una sospensione e/o numerose note da più insegnanti 7. Dimostra totale disinteresse durante le lezioni; non svolge i compiti assegnati.	<b>6</b>
1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute 2. Atteggiamento gravemente irrispettoso nei riguardi del Dirigente, dei docenti o del personale della scuola, ovvero dei compagni sanzionato con più note nel corso dell'anno 3. Comportamento gravemente scorretto che ha comportato danni alle persone e/o agli ambienti 4. Le giustificazioni delle assenze risultano spesso mancanti o falsificate 5. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni 6. Ha ricevuto una o più sospensioni	<b>5</b>

### **Attività curricolari ed extracurricolari**

<b>Denominazione</b>	<b>Nr. Alunni partecipanti</b>	<b>Curriculare</b>	<b>Tipologia attività</b>
Orientamento Universitario	Tutti	Curriculare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del Territorio: Università LUM di Bari; UNIBA: Facoltà di Scienze della formazione/ Lettere/ Informatica/ Giurisprudenza/ Economia e Commercio
ECDL	9	Extracurriculare	Patente Europea
Cortili aperti	4	Extracurriculare	
Salone internazionale di orientamento	Tutti	Curriculare	
Seminario sulla Costituzione	Tutti	Curriculare	
Orientamento consapevole	7	Extracurriculare	
Approfondimento art.21, Costituzione	Tutti	Curriculare	



<b>MODULO 02</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Giovanni Verga</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Padroneggiare la lingua italiana</b></li> <li>• <b>Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana</b></li> <li>• <b>Saper analizzare e interpretare testi letterari</b></li> <li>• <b>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità</b></li> <li>• <b>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive</b></li> </ul>
<b>Abilità</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga col contesto storico-politico e culturale di riferimento</li> <li>- operare un confronto tra Naturalismo e Verismo, individuando le differenze di struttura e contenuto</li> <li>- riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera verghiana rispetto alla produzione precedente e coeva</li> <li>- collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>- cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</li> <li>- affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia</li> <li>- acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico</li> </ul>	<b>Conoscenze</b>
<b>UDA N. 1</b> <b>Fotografare la Realta'</b>	
<b>MODULO 03</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Il Decadentismo in Europa ed in Italia</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Padroneggiare la lingua italiana</b></li> <li>• <b>Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana</b></li> <li>• <b>Saper stabilire nessi altre discipline o domini espressivi</b></li> <li>• <b>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</b></li> </ul>
<b>Abilità</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>- cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</li> <li>- affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia</li> <li>- acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico</li> </ul>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- duplice accezione (categoria storica e movimento) del termine Decadentismo, estremi cronologici e area di nascita</li> <li>- caratteristiche di intellettuali e pubblico</li> </ul>	

<b>MODULO 04</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Giovanni Pascoli</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Padroneggiare la lingua italiana</b></li> <li>• <b>Saper analizzare e interpretare testi letterari per collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;</b></li> <li>• <b>Padroneggiare la lingua italiana</b></li> <li>• <b>Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua</b></li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- vita e opere, rapporto con il Decadentismo, evoluzione ideologica e poetica di Pascoli</li> <li>- struttura, contenuti e finalità delle principali raccolte di poesie pascoliane</li> <li>- cogliere i caratteri specifici della poesia pascoliana, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi</li> <li>- riconoscere nel testo le caratteristiche della corrente letteraria cui l'opera appartiene</li> </ul>
<b>MODULO 05</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Gabriele D'Annunzio</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Padroneggiare la lingua italiana</b></li> <li>• <b>Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana</b></li> <li>• <b>Saper analizzare e interpretare testi letterari</b></li> <li>• <b>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</b></li> <li>• <b>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</b></li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento</li> <li>• cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da D'annunzio, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vita, molteplici attività che affiancano la produzione letteraria, esperienze militari e frequenti spostamenti, passioni politiche</li> <li>• opere e generi letterari praticati</li> <li>• evoluzione della sua poetica, rapporto con il Decadentismo</li> </ul>
<b>MODULO 06</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Luigi Pirandello</b>

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Padroneggiare la lingua italiana</b></li> <li>• <b>Saper analizzare e interpretare testi letterari</b></li> <li>• <b>Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana</b></li> <li>• <b>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive</b></li> <li>• <b>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</b></li> <li>• <b>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva emultimediale</b></li> </ul>	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello col contesto storico-politico e culturale di riferimento</li> <li>• descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo</li> <li>• cogliere i caratteri specifici del romanzo “Il fu Mattia Pascal”, individuandone natura, funzione e principali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vita, generi letterari praticati e opere principali</li> <li>• evoluzione della poetica, ragioni ideologiche e letterarie per cui sceglie il genere romanzo, concezione della storia e del compito dell’intellettuale</li> <li>• concetti di “vita” e “forma”</li> <li>• elementi fondamentali per la lettura di un’opera filmica</li> </ul>	
• <b>MODULO 07</b>		
<b>Denominazione</b>	Italo Svevo	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Padroneggiare la lingua italiana</b></li> <li>• <b>Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana</b></li> <li>• <b>Saper analizzare e interpretare testi letterari</b></li> <li>• <b>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive</b></li> <li>• <b>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</b></li> </ul>	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vita, formazione culturale, rapporto con il movimento decadente in Italia e in Europa</li> <li>• opere principali</li> <li>• evoluzione della poetica, concezione del compito dell’intellettuale</li> </ul>	
<b>MODULO 08</b>		
<b>Denominazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Guido Gozzano</b></li> </ul>	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Saper analizzare e interpretare testi letterari</b></li> <li>• <b>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</b></li> <li>• <b>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</b></li> <li>• <b>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</b></li> </ul>	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Gozzano col contesto storico-politico e culturale di riferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• vita, formazione culturale, rapporto con il movimento crepuscolare</li> <li>• opere principali</li> <li>• evoluzione della poetica, concezione del compito dell’intellettuale</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scenario culturale di Italia nella prima metà del Novecento</li> <li>• significato di “crepuscolare”</li> <li>• generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente</li> </ul>
<b>MODULO 09</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>I Futuristi</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Saper analizzare e interpretare testi letterari</b></li> <li>• <b>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</b></li> <li>• <b>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive</b></li> <li>• <b>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</b></li> </ul>
<b>Abilità</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>• cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</li> <li>• affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia</li> <li>• acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio iconografico</li> </ul>	<b>Conoscenze</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scenario culturale in Europa ed in Italia nella prima metà del Novecento</li> <li>• significato di “futurismo” e dei termini che lo contraddistinguono</li> <li>• generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi</li> </ul>
<b>MODULO 10</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>I Vociani – C. Sbarbaro</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Saper analizzare e interpretare testi letterari</b></li> <li>• <b>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</b></li> <li>• <b>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive</b></li> <li>• <b>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</b></li> </ul>
<b>Abilità</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>• cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</li> <li>• affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia</li> <li>• acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio iconografico</li> </ul>	<b>Conoscenze</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scenario culturale in Italia</li> <li>• generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente</li> </ul>
<b>MODULO 11</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Ermetismo</b>

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e interpretare testi letterari</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</li> <li>• Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> </ul>	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>• cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</li> <li>• affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia</li> <li>• acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• scenario culturale in Italia nella prima metà del Novecento</li> <li>• significato di "ermetismo" e dei termini che lo contraddistinguono</li> <li>• generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente</li> </ul>
<b>MODULO 12</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Giuseppe Ungaretti</b>	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e interpretare testi letterari</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</li> <li>• Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> </ul>	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti col contesto storico-politico e culturale di riferimento</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa</li> <li>• opere principali</li> <li>• evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale</li> </ul>
<b>MODULO 13</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Eugenio Montale</b>	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e interpretare testi letterari</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</li> <li>• Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</li> </ul>	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Montale col contesto storico-politico e culturale di riferimento</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa</li> <li>• opere principali</li> <li>• evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale</li> </ul>

**MODULI 14 – 15 – 16 (dopo il 15 maggio)**

<b>UDA N. 2</b>	
<b>IL MALE DI VIVERE NEGLI AUTORI DEL NOVECENTO</b>	
<b>MODULO 14</b>	
<b>Denominazione</b>	Salvatore Quasimodo
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e interpretare testi letterari</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</li> <li>• Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</li> </ul>
<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Quasimodo col contesto storico-politico e culturale di riferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenze</i></li> <li>• vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa</li> <li>• opere principali</li> <li>• evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale</li> </ul>
<b>MODULO 15</b>	
<b>Denominazione</b>	Umberto Saba
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e interpretare testi letterari</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</li> <li>• Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> </ul>
<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Saba col contesto storico-politico e culturale di riferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenze</i></li> <li>• vita, formazione culturale</li> <li>• opere principali</li> <li>• evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale</li> </ul>
<b>MODULO 16</b>	
<b>Denominazione</b>	Il Neorealismo
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e interpretare testi letterari</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive</li> <li>• Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</li> </ul>
<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenze</i></li> <li>• scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella metà del Novecento</li> </ul>

- cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia
- acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico

- significato di "neorealismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero
- generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente

Bitonto, 11 maggio 2018

La Docente

*Prof.ssa Maria Carmela Scivittaro*



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti</li> <li>• Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti</li> </ul>
<b>MODULO 2</b>	
<i>Denominazione</i>	<b>La prima guerra mondiale</b>
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società</li> <li>• Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici</li> </ul>
<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la terminologia storica</li> <li>• Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</li> <li>• Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale</li> </ul>	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano</li> <li>• Conoscere gli eventi del conflitto mondiale</li> <li>• Conoscere le cause dell'intervento statunitense</li> </ul>
<b>UDA N. 1</b>	
<b>GLI EFFETTI DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE</b>	
<b>MODULO 3</b>	
<i>Denominazione</i>	<b>Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia</b>
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale</li> <li>• Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni</li> <li>• Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento</li> </ul>
<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la terminologia storica</li> <li>• Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</li> <li>• Saper utilizzare grafici e tabelle</li> <li>• Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa</li> </ul>	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori</li> <li>• Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni</li> <li>• Conoscere i motivi della guerra civile russa</li> <li>• Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico</li> </ul>
<b>MODULO 4</b>	
<i>Denominazione</i>	<b>Il difficile dopoguerra in Europa</b>

<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei</li> <li>• Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche</li> </ul>	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la terminologia storica</li> <li>• Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B.</li> <li>• Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i problemi dell'economia post-bellica</li> <li>• Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari</li> <li>• Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra</li> </ul>
<b>MODULO 5</b>		
<i>Denominazione</i>	<b>La Germania di Weimar</b>	
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche</li> <li>• Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale</li> </ul>	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la terminologia storica</li> <li>• Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</li> <li>• Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato del termine inflazione</li> <li>• Conoscere i motivi del malcontento in Germania</li> <li>• Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco</li> </ul>
<b>MODULO 6</b>		
<i>Denominazione</i>	<b>La scalata del Fascismo e Mussolini al potere</b>	
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società</li> <li>• Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche</li> </ul>	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la terminologia storica</li> <li>• Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo</li> <li>• Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia</li> <li>• Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF</li> <li>• Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti</li> </ul>
<b>• MODULO 7</b>		
<i>Denominazione</i>	<b>Totalitarismi e democrazie</b>	

<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società</li> <li>• Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico</li> <li>• Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche</li> </ul>
-------------------	---

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo</li> <li>• Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929</li> <li>• Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la fascistizzazione dello Stato</li> <li>• Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt</li> <li>• Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin</li> </ul>

### MODULO 8

<i>Denominazione</i>	<b>La Germania di Hitler- Democrazie e fascismi</b>
----------------------	---

<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche.</li> </ul>
-------------------	---

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper ricostruire le vicende interne della Germania</li> <li>• Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</li> <li>• Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania</li> <li>• Conoscere gli eventi che portarono Franco al potere in Spagna</li> <li>• Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop</li> </ul>

### MODULO 9

<i>Denominazione</i>	<b>La seconda guerra mondiale</b>
----------------------	-----------------------------------

<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche</li> </ul>
-------------------	--

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la terminologia storica</li> <li>• Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il termine: non belligeranza</li> <li>• Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale</li> <li>• Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA</li> </ul>

### MODULI (dopo il 15 maggio)

### MODULO 10

<i>Denominazione</i>	<b>Il mondo si divide in due "blocchi"</b>
----------------------	--

<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comprendere i motivi alla base della guerra fredda</b></li> <li>• <b>Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico</b></li> </ul>	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Padroneggiare la terminologia storica</b></li> <li>• <b>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</b></li> <li>• <b>Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa</b></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscere il contenuto dei trattati di pace</b></li> <li>• <b>Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall</b></li> <li>• <b>Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia</b></li> </ul>

Bitonto, 11 maggio 2018

La Docente

*Prof.ssa Maria Carmela Scivittaro*

<b>Docente</b>	<b>COVIELLO MARIA CONCETTA</b>
<b>Classe</b>	<b>V^ A SIA</b>
<b>Materia</b>	<b>INFORMATICA</b>

### COMPETENZE

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.  
 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese  
 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti  
 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

### ABILITA'

Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.  
 Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP).  
 Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.  
 Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.

### CONOSCENZE

Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione.  
 Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.  
 Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.  
 Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

### UdA e Moduli (Prima del 15 maggio)

#### Modulo 1: **Le reti**

<b>Competenze</b>	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	Pubblicare su Internet pagine web	Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione

#### Unità di Apprendimento 1: **Pagine dinamiche**

<b>Competenze</b>	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
---	---

<b>Modulo 2: Casi aziendali</b>	
<i>Competenze</i>	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
<i>Abilità</i> <span style="float: right;"><i>Conoscenze</i></span>	
Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.

<b>Modulo 3: Sicuro in rete</b>	
<i>Competenze</i>	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
<i>Abilità</i> <span style="float: right;"><i>Conoscenze</i></span>	
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.	Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

<b>Modulo formazione Alternanza Scuola Lavoro: Comunicazione d'impresa</b>	
<i>Competenze</i>	Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati per la gestione dei processi aziendali
<i>Abilità</i> <span style="float: right;"><i>Conoscenze</i></span>	
Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)	Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali. Configurazione dei moduli della piattaforma ERP Odoo.

#### **Moduli (dopo il 15 maggio)**

<b>Modulo 4: Integrazione dei processi aziendali</b>	
<i>Competenze</i>	Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati dei processi aziendali
<i>Abilità</i> <span style="float: right;"><i>Conoscenze</i></span>	
Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)	Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.

### **VALUTAZIONE**

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

1. VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
  - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
  - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
  - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
2. VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari. Per cui si sono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- un criterio assoluto in base a modelli standard o ideali
- un criterio di confronto con il gruppo classe
- un criterio di comparazione con il rendimento iniziale.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed, infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

## **STRUMENTI E METODI**

Per quanto concerne gli strumenti sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, utilizzata per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine lo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

### **PROGETTAZIONE DEI DATABASE LINGUAGGIO SQL DATI IN RETE**

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

### **INFORMATICA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

**Bitonto, 11 maggio 2018**

**La Docente**  
Coviello Maria Concetta

<b>Docente</b>	Anna Chiara Del Prete
<b>Classe</b>	V A SIA
<b>Materia</b>	Lingua e Civiltà Inglese

#### COMPETENZE

<p><b><u>Competenze disciplinari del Triennio</u></b>  <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;          Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;          Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>
--	--

#### ABILITA'

Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;  
 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;  
 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;  
 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

#### CONOSCENZE

Le conoscenze sviluppate concernono l'informatica, l'economia e la cultura Inglese, tali temi sono vicini ai bisogni e alle esperienze di vita dei discenti, inoltre permettono di stabilire agganci multidisciplinari e di affrontare il mondo del lavoro dopo il diploma.

Le attività svolte sono state mirate al raggiungimento delle seguenti conoscenze:

- L'origine di Internet e i modi per comunicare tramite Internet;
- I sistemi operativi e le loro funzioni;
- I linguaggi della programmazione e la loro evoluzione;
- I principali tipi di reti e il loro sviluppo;
- Le principali Istituzioni politiche e sociali della Gran Bretagna;
- L'Unione Europea: origine e sviluppo;
- La storia della Gran Bretagna dall'Età Vittoriana ai giorni nostri;
- La vita e le opere di Oscar Wilde e James Joyce;

### **MODULI n.9 (Prima del 15 maggio)**

<b>MODULO 1 / INFORMATION TECHNOLOGY</b>	
<b>Denominazione</b>	The information superhighway
<b>Competenze</b>	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
<b>Abilità</b>	
<b>Conoscenze</b>	
Esprimere ed argomentare le proprie idee ed opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. Produrre brevi relazioni o sintesi inerenti l'informatica.	The Internet; A brief history of the Internet. The World Wide Web, E-mail, From Newsgroups to Twitter.
<b>MODULO 2/ INFORMATION TECHNOLOGY</b>	
<b>Denominazione</b>	Operating systems
<b>Competenze</b>	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
<b>Abilità</b>	
<b>Conoscenze</b>	
Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.	Main functions of operating systems; How operating systems Control the hardware; Types of operating systems; Database managers; DBMS; SQL language.
Acquisire il linguaggio specifico dell'informatica in inglese.	
<b>MODULO 3/ INFORMATION TECHNOLOGY</b>	
<b>Denominazione</b>	Languages
<b>Competenze</b>	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
<b>Abilità</b>	
<b>Conoscenze</b>	
Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.	Programming languages; Low level languages and high level languages;
Acquisire il linguaggio specifico.	Special languages.
<b>MODULO 4/ CULTURE</b>	
<b>Denominazione</b>	Social and political Institutions in the UK
<b>Competenze</b>	Possedere il linguaggio specifico della politica. Saper stabilire confronti fra una realtà istituzionale diversa dalla e propria al fine di individuare differenze e similitudini. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti sull'argomento.
<b>Abilità</b>	
<b>Conoscenze</b>	
Cogliere le caratteristiche fondamentali e le peculiarità delle Istituzioni Istituzioni britanniche; Acquisire il linguaggio specifico; Esprimere ed argomentare le proprie opinioni ed idee in situazioni comunicative.	A Constitutional Monarchy; The Crown; The British Parliament: the House of Lords and the House of Commons; Political parties; The Government; the Churches.
<b>MODULO 5/ HISTORY</b>	
<b>Denominazione</b>	The XIXth century and the Great War

<b>Competenze</b>	Saper analizzare e ricostruire eventi storici adottando un punto di vista differente dal proprio. Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale. Saper produrre schemi, mappe concettuali e tabelle.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. Acquisire il linguaggio specifico.		The Napoleonic wars The Victorian Age
Cogliere l'influsso che il contesto socio-politico esercita sugli autori		Oscar Wilde
Cogliere la complessità della realtà storica e comprendere le relazioni fra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana.		The Great war Britain in the 1920s and 1930s.
<b>MODULO 6/ HISTORY</b>		
<b>Denominazione</b>	From the Second World War to the present day	
<b>Competenze</b>	Saper analizzare e ricostruire eventi storici adottando un punto di vista differente dal proprio. Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale. Saper produrre schemi, mappe concettuali e tabelle.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. Acquisire il linguaggio specifico.		The II World War and the post war years From the 1950s to the present day
Cogliere la complessità della realtà storica e comprendere le relazioni fra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana.		James Joyce
Cogliere l'influsso che il contesto socio-politico esercita sugli autori e i nessi fra autori inglesi ed italiani.		
<b>MODULO 7/ BUSINESS COMMUNICATION</b>		
<b>Denominazione</b>	Looking for a Job	
<b>Competenze</b>	Possedere le competenze linguistiche e il lessico specifico sia per interagire in una situazione comunicativa inerente la sfera lavorativa sia per redigere un curriculum vitae secondo il formato europeo.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Realizzare un curriculum vitae Europass.		Curriculum vitae: Europass format; Letter of application; Job
Sostenere un colloquio di lavoro in inglese.		Interview; Job advertisements.
Acquisire il linguaggio specifico.		
<b>MODULO 8/ CULTURE (da completare dopo il 15 maggio)</b>		
<b>Denominazione</b>	The European Union	
<b>Competenze</b>	Comprendere e produrre testi di vario genere. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Cogliere la complessità delle Istituzioni europee e il percorso per la nascita dell'Unione Europea.		The European Union; Stages in the process of integration; The Institutions of the EU; The Single European Market; The Maastricht
Acquisire un orientamento europeo.		Treaty; The Lisbon Treaty.
<b>MODULO 9/ INFORMATION TECHNOLOGY (da completare dopo il 15 maggio)</b>		
<b>Denominazione</b>	Our wired world	
<b>Competenze</b>	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative.		Types of networks Networking devices

Acquisire il linguaggio specifico.	Topologies
	Long distance communication

## **MODULI 1 (dopo il15maggio)**

<b>MODULO 10/BUSINESS COMMUNICATION</b>	
<b>Denominazione</b>	The most common types of business letters
<b>Competenze</b>	Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre lettere commerciali, email, relazioni e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
<b>Abilità</b> <span style="float: right;"><b>Conoscenze</b></span>	
Distinguere ed utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizza-	Enquiries, replies, offers and orders.
no. Produrre lettere commerciali e testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi del commercio.	The invoice.

### **VALUTAZIONE**

I criteri di verifica e valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche in itinere, ivi comprese le attività di recupero. Le verifiche e le relative valutazioni sono state effettuate sotto forma di prove di progresso.

Sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica: riassunto orale e/scritto di un testo, risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/all'ascolto, redazione e traduzione di lettere commerciali, relazioni scritte e orali su testi analizzati e su testi studiati, verifiche orali, comprensione di testi di carattere tecnico, risposte dal banco. La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

### **STRUMENTI E METODI**

Durante le attività didattiche si è fatto ricorso principalmente al metodo induttivo che ha visto la partecipazione attiva, individuale o di gruppo al processo di apprendimento, sviluppato nelle varie tappe. La metodologia usata è stata fondata su un approccio motivante per permettere l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi. Tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni si è partiti da una situazione nota (con schemi lessicali e strutture morfosintattiche di riferimento) per giungere a situazioni simulate e interattive più complesse.

Sono state svolte attività di gruppo, ricerche multimediali, attività laboratoriali per l'elaborazione di schemi e sintesi degli argomenti studiati. L'introduzione dei singoli argomenti è stata svolta prevalentemente tramite lezioni dialogate e lezioni frontali.

Il tutto è stato finalizzato: 1) al raggiungimento delle capacità di sintesi e rielaborazione usando i linguaggi propri della microlingua; 2) alla possibilità di socializzare e trasmettere contenuti significativi; 3) all'esercizio del "tutoraggio".

Fondamentale il ricorso alle attività comunicative, alla tecnica del "problem solving" e al dibattito di classe.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Oltre al libro di testo, visto come supporto e punto di riferimento per le rielaborazioni autonome dei discenti, sono stati utilizzati materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediali quali: libri di testo, fotocopie, audiovisivi, materiale multimediale.

I testi attualmente in uso sono: C. Matassi, *Totally Connected*, CLITT; G. Zani, A. Ferranti, *B on the Net*, Minerva Scuola; M. Vince, G. Cerulli, *NewInside Grammar*, MacMillan, Dizionario bilingue e monolingue.

**Bitonto, 11 maggio 2015**

**Il Docente**

## PROGETTAZIONEDISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>EMANUELE CLEMENTE</b>
<b>Classe</b>	<b>V A SIA 2017-18</b>
<b>Materia</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>

### MODULI (Prima del 15 maggio )

<b>Denominazione</b>	<b>UDA n. 1</b> Le imprese industriali: il bilancio
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.</li> <li>• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali.</li> <li>• Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale.</li> <li>• Redigere lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, delle immobilizzazioni, dei debiti e dei crediti, dei ratei e risconti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le tipologie di aziende industriali. Comprendere le diverse problematiche connesse alle aziende industriali.</li> <li>• Conoscere la normativa civilistica relativa alla contabilità generale.</li> <li>• I principi contabili internazionali I principi di redazione del Bilancio. I prospetti del Bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Tabelle contenute nella Nota Integrativa.</li> </ul>

<b>Denominazione</b>	<b>UDA n. 2</b> Le imprese industriali: l'analisi di bilancio
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.</li> <li>• Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.</li> <li>• Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Calcolare e interpretare gli indici. Redigere i rendiconti delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stato Patrimoniale redatto secondo criteri finanziari, Conto Economico a Valore Aggiunto e al Costo del Venduto. Indici. Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione Stato Patrimoniale e Conto Economico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Norme e procedure per la redazione dei bilanci</li> </ul>
--	--

<b>Denominazione</b>	<b>UDA n. 3:</b> <b>La tassazione del reddito d'impresa</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività del sistema aziendale.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Calcolare le variazioni relativamente a: rimanenze, ammortamenti, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti, leasing, interessi passivi e plusvalenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Significato di reddito di bilancio e di reddito fiscale. Deducibilità dei costi</li> <li>• Le imposte sul reddito d'impresa</li> </ul>

<b>Denominazione</b>	<b>UDA n. 4:</b> <b>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.</li> <li>• Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date.</li> <li>• Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imputazione dei costi secondo i vari criteri. Affrontare problemi di scelte strategiche.</li> <li>• Costruire un Business Plan. Calcolare il Break-Even Point, analizzare i vari casi e tracciare il diagramma di redditività. Redigere i Budget settoriali, il Budget economico, il Budget degli investimenti.</li> <li>• Calcolare gli scostamenti</li> <li>• Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La metodologia del calcolo dei costi. Full costing, Direct costing e metodo Activity Based Costing.</li> <li>• Pianificazione e programmazione. Business Plan. Analisi del Break-Even Point. I Budget settoriali. Il Budget degli investimenti. Il Budget economico. Il Budget finanziario. Il budget patrimoniale.</li> <li>• Gli scostamenti di volume, qualità, prezzo. Il sistema di reporting</li> <li>• Business plan</li> <li>• Politiche di mercato e piani di marketing aziendali</li> </ul>

<b>Denominazione</b>	<b>Contenuti non sviluppati in UdA:</b> Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Delimitare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuando i tipici strumenti e il loro utilizzo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.</li> </ul>

### MODULI (dopo il 15 maggio)

<b>Denominazione</b>	<b>UDA n. 5:</b> <b>Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, contribuire alla elaborazione di proposte vantaggiose rispetto ad una situazione data</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte delle imprese</li> </ul>

### VALUTAZIONE

Considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza, del regolare e costante impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, di test a risposta aperta e/o multipla, nonché delle tradizionali interrogazioni orali e delle verifiche scritte, valutate con le griglie per le UDA decise ad inizio anno scolastico dal Dipartimento di Economia aziendale.

### STRUMENTI E METODI

Lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrandoli nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; utilizzo del Laboratorio di Economia aziendale con lavori in Power point da parte dei ragazzi sulle UDA decise dal Dipartimento di economia aziendale ad inizio anno scolastico; lezione / discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

### TESTI DI RIFERIMENTO

Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tom 1 e 2)

Autori: Astolfi, Barale e Ricci

Bitonto, 11 maggio 2018

Il Docente

Emanuele Clemente

<b>Do- cente</b>	Prof.ssa Maria Vincenza Depinto
<b>Classe</b>	V A SIA
<b>Materia</b>	Diritto pubblico

### **COMPETENZE**

Contestualizzare le diverse tematiche proposte

Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi giuridici

Saper formulare ipotesi risolutive di problemi giuridici relativi a contrasti tra norme o atti emanati da organi diversi

### **ABILITA'**

Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale.

Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali.

Individuare e utilizzare la normativa amministrativa;

Saper individuare le problematiche considerate e le soluzioni ipotizzate;

Saper orientarsi nei fenomeni trattati;

Saper consultare le fonti giuridiche;

Saper sintetizzare sia in forma scritta che in forma orale;

Saper utilizzare il linguaggio specifico

La nascita della Costituzione italiana

Lo Stato italiano e la Costituzione

Principi costituzionali

Rapporti civili, economici, sociali, politici

Leggi elettorali a confronto- La nuova legge elettorale

Gli organi costituzionali

L'Unione Europea e i Trattati

L'organizzazione dell'UE

Adesione al progetto "Rileggiamo l'art.21 della Costituzione"

## MODULI A-B-C-D (Prima del 15 maggio)

MODULO A	
<b>Denominazione</b>	La nascita della Costituzione Italiana e i Principi
<b>Competenze</b>	Riconoscere i valori fondamentali posti dalla Costituzione alla base della nostra convivenza sociale
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper riconoscere in una situazione data il profilo di un valore fondamentale	Conoscere il percorso storico sociale e giuridico che ha portato alla promulgazione della Costituzione
Saper applicare la disciplina del diritto costituzionale	Principi fondamentali
Collocare l'esperienza personale nella comunità	Diritti e doveri
MODULO B	
<b>Denominazione</b>	Rapporti civili, sociali economici e politici – Gli organi costituzionali
<b>Competenze</b>	Comprendere che la Costituzione italiana sta alla base della regolamentazione della vita del paese
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Comprendere le norme che sono poste alla base delle formazioni sociali	I rapporti civili: titoli I,II,III,IV
Comprendere le ragioni della nascita e scrittura dei diritti e dei doveri	Il corpo elettorale
Comprendere i compiti affidati ai vari organi costituzionali	La legge elettorale
MODULO C	
<b>Denominazione</b>	Nascita dell'UE e i trattati
<b>Competenze</b>	Valutare le opportunità insite nella appartenenza ad organizzazioni internazionali e sovranazionali
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Intuire le opportunità sociali oltre che economiche dell'appartenenza all'UE	Storia dell'UE- organizzazione-
Riconoscere nella sua complessità il carattere sovranazionale dell'UE	Rapporti tra stati e UE
Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea	Normativa UE
MODULO D ( dopo il 15 Maggio)	
	L'Organizzazione dell'UE
<b>Competenze</b>	Comprendere l'organizzazione dell'UE in relazione alle finalità generali
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Comprendere i compiti di ciascun organo	Gli organi dell'UE
Comprendere le differenze e le relazioni tra gli organi	
Comprendere le differenze tra gli organi comunitari e gli organi dello Stato Italiano	

### VALUTAZIONE

**Valutazioni periodiche e finali orali e scritte con l'utilizzo di esercizi di fine unità**

**Attività di recupero in itinere in ordine a:**

**prestazioni effettuate (cioè risultato ottenuto in base a regole prestabilite)**

**Si valuterà oltre che il linguaggio anche le abilità dimostrate nello svolgimento del compito;**

**l'efficienza nel raggiungimento dell'obiettivo;**

**la mansione se svolta parzialmente o in toto;**

**la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in contesti differenti;**

**La capacità di lavorare in gruppo.**

### **METODI**

**Flipped classroom, lavori di gruppo, laboratorio delle competenze con risoluzione di casi,**

### **STRUMENTI**

**Libro, presentazioni in power point, rete, computer, cellulari collegati alla rete Wi Fi, quotidiani, siti web del Governo e del Parlamento, lavagna**

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

**Diritto pubblico Corso di Diritto Pubblico Ed. Pearson**

**Bitonto, 11/05/2018**

**Docente**

**Prof.ssa Maria Vincenza Depinto**

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Maria Vincenza Depinto</b>
<b>Classe</b>	V A SIA
<b>Materia</b>	Economia Politica
<b>COMPETENZE</b>	
<p>Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico e delle ragioni dell'intervento pubblico nell'economia- Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica -Riconoscere il ruolo del Bilancio pubblico come strumento di politica economica- Riconoscere le modalità di definizione delle manovre finanziarie nel quadro di definizione nel quadro di riferimento dell'Unione Europea  Riconoscere i problemi derivanti dalla crescita del debito pubblico  Valutare le ragioni economiche che presiedono al rapporto tra finanza statale e finanza locale  Valutare la capacità di realizzare l'obiettivo della solidarietà sociale  Valutare alla luce del principio di efficienza e di equità, la struttura del sistema tributario italiano e il grado di tutela del cittadino</p>	
<b>ABILITA'</b>	
<p>Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica e descriverne le teorie economiche principali-analizzare dati relativi all'andamento della spesa pubblica in Italia- Individuare le politiche idonee al controllo della spesa pubblica ed i costi/benefici- valutare efficacia dei programmi di spesa sociale-analizzare dati delle entrate e delle spese e rilevarne discrasie-analizzare scelte di politica tributaria-analizzare le ragioni delle reazioni del contribuente-Ricostruire fasi del processo di bilancio- Individuare vantaggi e svantaggi del decentramento-fiscale. Individuare le principali politiche economiche nazionali ed europee.</p>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<p>Sez. A L'economia finanziaria pubblica Sez. B La politica della spesa  Sez. C La politica dell'entrata Sez. D Il Bilancio pubblico  Sez. G L'UE e le politiche economiche.</p>	

**MODULIA-B-C-D**

**(Prima del 15maggio)**

<b>MODULO A</b>	
<b>Denominazione</b>	L'economia finanziaria pubblica

<b>Competenze</b>	Acquisire consapevolezza del ruolo del settore pubblico nel sistema economico- delle idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Confrontare diverse concezioni teoriche su intervento pubblico		L'organizzazione del settore pubblico in Italia
Individuare le caratteristiche dei beni pubblici		Le caratteristiche e i contenuti dell'attività finanziaria
		I fallimenti del mercato
<b>MODULO B</b>		
<b>Denominazione</b>	La politica della spesa	
<b>Competenze</b>	Riconoscere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica e Sociale	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Analizzare i dati relativi alla spesa pubblica in Italia		Le tipologie di spesa
Individuare politiche di controllo della spesa pubblica		Le posizioni teoriche e diverse tipologie di interventopubblico
Valutare l'efficacia dei programmi di spesa sociale		I programmi di spesa sociale in Italia e le ultime novità
<b>MODULO C</b>		
<b>Denominazione</b>	La politica dell'entrata	
<b>Competenze</b>	Riconoscere la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica e	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Analizzare dati relativi alle entrate confrontare tipi di entrate e di imposte		Tipologie di entrate
Spiegare tecniche di applicazione delle imposte		Pressione fiscale e tributaria- principi giuridici ed amministrativi delle imposte
Individuare possibili reazioni del contribuente		Effetti micro e macro economici delle imposte
<b>MODULO D</b>		
<b>Denominazione</b>	Il Bilancio pubblico	
<b>Competenze</b>	Riconoscere il ruolo del bilancio del Bilancio pubblico come strumento di politica economica	

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Distinguere tipologie di bilancio e fare confronti	Funzioni, principi e tipologie di bilancio- criteri di classificazione
Ricostruire le fasi del processo di bilancio	Elementi e struttura del bilancio- evoluzione dell' normativa di bilancio
Individuare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito	Struttura e ruolo del DEF e della legge di stabilità. Debito e disavanzo

## MODULO G

<i>Denominazione</i>	L'Unione Europea
----------------------	------------------

<i>Competenze</i>	Valutare alla luce dell'esperienza recente il rapporto fra Stati nazionali ed UE.	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	Individuare il rapporto fra Stato ed UE.	Nascita dell'UE.
	Interpretare trattati	I Trattati istitutivi della CEE e dell'UE
	Comprendere le ragioni delle politiche economiche dell'UE.	Principali politiche economiche.

### VALUTAZIONE

Valutazioni periodiche e finali orali e scritte con l'utilizzo di esercizi di fine unità. Attività di recupero in itinere in ordine a: prestazioni effettuate (cioè risultato ottenuto in base a regole prestabilite). Si valuterà oltre che il linguaggio anche le abilità dimostrate nello svolgimento del compito; l'efficienza nel raggiungimento dell'obiettivo; la mansione se svolta parzialmente o in toto; la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in contesti differenti.

### METODI

Valorizzare forme di apprendimento centrate sull'esperienza e sulla ricerca in comune, quindi coinvolgenti e significative. Radicare il nuovo sapere sulla vita e sul senso comune con cui ciascuno la descrive e la narra. Creare condizioni perché l'alunno condivida la fiducia nel sapere come mezzo di trasformazione e di costruzione di vita. Creare condizioni perché apprenda come si costruisce e come si usa quel sapere nel presente e nel futuro dello studio, del lavoro e delle relazioni umane. Valorizzare il coinvolgimento motivato in attività di laboratorio e di pratica sperimentale. Promuovere il desiderio e la capacità di continuare ad imparare.

### STRUMENTI

Libro, slides, approfondimenti on line, computer, cellulari collegati alla rete Wi Fi, quotidiani, siti web del Governo e del Parlamento, lavagna.

### TESTI DI RIFERIMENTO

Economia Pubblica, edito dalla Zanichelli Autori: Anna Righi Bellotti Claudia Selmi

Docente

Bitonto, 11/05/2018

Prof.ssa Maria Vincenza Depinto

<b>Docente</b>	STALLONE VITO
<b>Classe</b>	VA S.I.A.
<b>Materia</b>	MATEMATICA
<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper condurre lo studio di una semplice funzione ad una variabile</li> <li>• Saper estendere i concetti propri delle funzioni ad una variabile allo studio delle funzioni a due variabili reali.</li> <li>• Saper determinare massimi e minimi liberi di funzioni a due variabili.</li> <li>• Saper risolvere semplici problemi applicando i concetti tipici della matematica finanziaria.</li> <li>• Saper destreggiarsi con cura negli elementi minimi della ricerca statistica</li> <li>• Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta</li> <li>• Saper utilizzare gli elementi base della statistica descrittiva in uno con gli strumenti dell'analisi per poter affrontare problemi legati all'interpolazione di dati finalizzati alla stima del trend o previsione di fenomeni.</li> </ul>	
<b>ABILITA'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di applicare i principali concetti di analisi matematica ad una e due variabili.</li> <li>• Rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite.</li> <li>• Capacità di applicare i modelli matematici noti a situazioni aziendali concrete.</li> <li>• Saper individuare il legame funzionale tra due variabili statistiche nonché la relativa validità.</li> <li>• Saper individuare la curva che meglio interpola dati statistici aleatori.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di calcolo dei limiti e delle derivate.</li> <li>• Studio completo di una funzione razionale intera e fratta.</li> <li>• Elementi di matematica finanziaria</li> <li>• Programmazione Lineare (cenni).</li> <li>• Funzioni di due variabili reali.</li> <li>• Massimi e minimi relativi liberi.</li> <li>• Interpolazione statistica</li> </ul>	
<b>MODULO N. 1</b>	

<b>Denominazione</b>	<b>ANALISI INFINITESIMALE- funzioni ad una variabili (riepilogo e consolidamento)</b>	
<b>Competenze</b>	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Saper determinare il dominio di una funzione</li> <li>◆ Saper calcolare i limiti di una funzione</li> <li>◆ Saper confrontare infiniti e infinitesimi</li> <li>◆ Saper riconoscere funzioni continue in un punto</li> <li>◆ Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione</li> <li>◆ Saper individuare gli asintoti di una funzione</li> <li>◆ Saper calcolare la derivata di una funzione applicando regole di derivazione</li> <li>◆ Saper determinare i punti di massimo e di minimo relativo di una funzione</li> <li>◆ Saper trovare i punti di flesso</li> <li>◆ Saper costruire il grafico di una funzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Dominio di una funzione</li> <li>◆ Intorni</li> <li>◆ Punti di accumulazione</li> <li>◆ Limiti</li> <li>◆ Asintoti</li> <li>◆ Funzioni continue</li> <li>◆ Definizione di derivata</li> <li>◆ Derivate di funzioni elementari</li> <li>◆ Funzioni crescenti e decrescenti</li> <li>◆ Massimi e minimi relativi</li> <li>◆ Massimi e minimi assoluti</li> <li>◆ Concavità convessità e flessi</li> <li>◆ Grafici delle funzioni</li> </ul>

<b>MODULO N. 2</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>ANALISI INFINITESIMALE- funzioni a due variabili</b>	
<b>Competenze</b>	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Saper risolvere una disequazione a due variabili</li> <li>◆ Saper risolvere sistema di disequazioni a due variabili</li> <li>◆ Saper determinare il dominio di una funzione</li> <li>◆ Saper calcolare la derivata di una funzione applicando regole di derivazione</li> <li>◆ Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili</li> <li>◆ Saper determinare massimi e minimi liberi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Funzione reale di due variabili reali</li> <li>◆ Dominio</li> <li>◆ Curve di livello</li> <li>◆ Intorni e punti di accumulazione (cenni)</li> <li>◆ Definizione di derivata parziale</li> <li>◆ Derivate parziali di funzioni</li> <li>◆ Significato geometrico delle derivate parziali prime (cenni)</li> <li>◆ Punti critici</li> <li>◆ Metodo delle derivate parziali per l'individuazione dei punti critici</li> <li>◆ Massimi e minimi relativi: definizioni e ricerca mediante le linee di livello e mediante le derivate</li> <li>◆ Massimi e minimi chiusi in un insieme chiuso e limitato</li> <li>◆ Utilizzo dell' Hessiano secondo</li> <li>◆ Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari</li> </ul>
---	---

<b>MODULO N. 3</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>RICHIAMI DI MATEMATICA FINANZIARIA</b>
<b>Competenze</b>	Saper utilizzare le operazioni finanziarie ed i relativi strumenti al fine di valutare la convenienza di azioni con effetti differiti
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Saper valutare l'opportunità della scelta di un regime di capitalizzazione</li> <li>◆ Saper determinare il valore finanziario di un capitale nel tempo</li> <li>◆ Saper determinare il valore finanziario di una rendita nel tempo anche al variare di rata e tassi di interesse</li> <li>◆ Saper confrontare la convenienza tra diverse opportunità di investimenti o finanziamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Regimi di capitalizzazione</li> <li>◆ Operazioni di capitalizzazione e attualizzazione</li> <li>◆ Rendite certe e relativa classificazione</li> <li>◆ Montante e valore attuale di una rendita</li> <li>◆ Operatori finanziari</li> </ul>
--	--

**MODULI (dopo il 15 maggio):**

<b>MODULO 4</b>	
<i>Denominazione</i>	INTERPOLAZIONE STATISTICA
<i>Competenze</i>	Saper prendere decisioni
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Cenni introduttivi alla statistica</li> <li>◆ Saper costruire un modello matematico di un problema.</li> <li>◆ Saper ordinare e rappresentare punti di una sperimentazione su un grafico.</li> <li>◆ Saper individuare e risolvere problemi di scelta in ordine alla curva di interpolazione.</li> <li>◆ Saper calcolare i coefficienti(a) e (b) della retta di interpolazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Scopi e metodi della ricerca statistica.</li> <li>◆ Modelli matematici.</li> <li>◆ Saper riconoscere il grado di dispersione dei dati.</li> <li>◆ Saper rappresentare una retta e/o una curva interpolatrice.</li> <li>◆ Saper prevedere con approssimazione idonea gli eventi futuribili.</li> </ul>

## VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, le varie prove sono state modulate secondo esercizi o quesiti a difficoltà variabile ai quali sono stati associati una o più unità di punteggio; la somma dei punteggi parziali ha costituito il voto conseguito. La somma dei punteggi relativi agli esercizi ed ai quesiti tesi all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi ha corrisposto alla sufficienza. Cimentandosi nella risoluzione di questioni più complesse è stato possibile raggiungere livelli superiori alla sufficienza.

## STRUMENTI E METODI

- Il principale strumento di lavoro è stato il libro di testo, indispensabile sia per il lavoro in classe ( lavori di gruppo), sia per lo svolgimento dei compiti assegnati a casa; la lavagna si è resa utile per affrontare diverse questioni dal punto di vista grafico. Si è fatto uso anche del laboratorio matematico.
- Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che la caratteristica fondamentale dell'attività matematica sta nel "porre e risolvere problemi", per cui l'insegnamento è stato condotto per problemi ed i vari concetti non sono stati proposti a priori ma sono risultati evidenti dall'analisi di varie situazioni.

Si è proceduto mediante:

- a) Lezione frontale indispensabile per introdurre ogni argomento cogliendone i nodi concettuali e i nessi logici.
- b) Lezione interattiva con proposizione di quesiti a risposta multipla o del tipo vero/falso finalizzata a:
  - ❖ tenere sveglia l'attenzione della classe verso l'argomento trattato;
  - ❖ promuovere approcci intuitivi alle situazioni in esame;
  - ❖ consentire confronti tra differenti proposte di soluzione;
  - ❖ innescare quella sana competizione necessaria a tenere vivo e costante l'impegno.
- c) Lavoro in classe in gruppi di due - tre alunni;
- d) Esercitazioni inerenti vari concetti affrontati nel corso delle lezioni tenute in classe.

Inoltre la risoluzione di un congruo numero di esercizi, oltre a contribuire decisamente a rinforzare l'apprendimento, ha consentito allo studente di verificare e quindi acquisire stabilmente gli stessi concetti.

**TESTI DI RIFERIMENTO:** METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA - VOL.F.  
MINERVA ITALICA  
L. TONOLINI- F. TONOLINI - G.TONOLINI- G. ZIBETTI

**Bitonto, 11 maggio 2018**

**Il Docente**

<b>Docente</b>	ANNA DEPALMA
<b>Classe</b>	V A S
<b>Materia</b>	SCIENZE MOTORIE

## COMPETENZE

**Competenze** (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

**1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed-espressive:** Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

**2. Lo sport, le regole e il fair play:** Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

**3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione:** Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

**4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:** Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

**Competenze minime:** Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

## ABILITA'

**Abilità** (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.

1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.

3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio terri-

### CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

2. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.

3. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

4. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.

5. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.

6. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente

7. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

### MODULI\_5\_\_

(Prima del 15 maggio)

<b>MODULO 1</b>	
<b>Denominazione</b>	Potenziamento fisiologico
<b>Competenze</b>	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
<i>Abilità</i> <span style="float: right;"><i>Conoscenze</i></span>	
<b>Organizzazione e applicazione di personali percorsi motoria e sportiva.</b>	Conoscere i vari tipi di Corsa.
<b>Analisi ed elaborazione dei risultati.</b>	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
<b>MODULO 2</b>	
<b>Denominazione</b>	Rielaborazione degli schemi motori
<b>Competenze</b>	Sviluppare un'attività motoria complessa.
<i>Abilità</i> <span style="float: right;"><i>Conoscenze</i></span>	
<b>Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppo, con e senza attrezzi.</b>	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
<b>MODULO 3</b>	

<b>Denominazione</b>	<b>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico</b>	
<b>Competenze</b>	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Realizzare progetti interdisciplinari		Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione		Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
<b>MODULO 4</b>		
<b>Denominazione</b>	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra	
<b>Competenze</b>	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica.	Sapersi orientare nelle attività	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
		Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
<b>MODULO 5</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni</b>	
<b>Competenze</b>	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica		Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.		Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

### MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

<b>MODULO 1</b>		
<b>Denominazione</b>	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra	
<b>Competenze</b>	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica.	Sapersi orientare nelle attività	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
		Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

### VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà

redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

#### STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere.

Bitonto, 11 maggio 2018

Il Docente  
Anna Depalma

<b>Docente</b>	Demichele Maria Rosaria
<b>Classe</b>	5Asia
<b>Materia</b>	Religione Cattolica

#### COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

#### ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

#### CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

### MODULI 01 e 02 (Prima del 15 maggio)

MODULO-----01	
<b>Denominazione</b>	<b><i>L'IRC a scuola</i></b>
<b>Competenze</b>	<b><i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</i></b>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b><i>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</i></b>	<b><i>Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</i></b>

MODULO-----02	
<i>Denominazione</i>	<i>Un'etica per la persona</i>
<i>Competenze</i>	<i>Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</i>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<i>Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.</i>	<i>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.</i>

### **MODULI 0 (dopo il 15 maggio)**

MODULO__	
<i>Denominazione</i>	
<i>Competenze</i>	
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

### **VALUTAZIONE**

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

#### **STRUMENTI E METODI**

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

**Bitonto, 11 Maggio 2018**

**Il Docente**

*Marie Rosaria Iunichelle*

## **ALLEGATI**

- 1) Schede terze prove.
- 2) Griglie di valutazione prove scritte e colloquio.
- 3) Tracce delle simulazioni della “terza prova”.
- 4) Relazione sull’Alternanza Scuola/Lavoro
- 5) Manuale tecnico PHP
- 6) Manuale tecnico SQL

### **Simulazioni terza prova**

<b>Data</b>	<b>Tempo (h)</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Tipologia B</b>	<b>Criteri di revisione</b>
<b>27/02/2018</b>	<b>Tre</b>	<b>Inglese Economia Aziendale Matematica</b>	<b>Quesiti a risposta aperta</b>	<b>Collegiali</b>
<b>03/05/2018</b>	<b>Tre</b>	<b>Diritto Economia pubblica</b>		



**I.T.E. “Vitale Giordano”  
BITONTO**

Anno scolastico  
**2017-2018**

**Simulazione 3<sup>a</sup> prova  
Classe V Asia**

Materie  
**Inglese**  
**Economia Aziendale**  
**Diritto**  
**Economia Politica**  
**Matematica**















**I.T.E. “Vitale Giordano”  
BITONTO**

Anno scolastico  
**2017-2018**

**Seconda Simulazione 3<sup>a</sup> prova  
Classe V Asia**

Materie  
**Inglese**  
**Economia Aziendale**  
**Diritto**  
**Economia Politica**  
**Matematica**

**MATEMATICA**  
CLASSE VASIA

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

VOTO \_\_\_\_/15

- 1) *Si verifichi l'esistenza di punti di max e/o min relativi o punti sella della funzione:*

$$z=3x^2 - 3y^2 + 9xy + 2y -x + 6$$

- 2) *Siano assegnati i seguenti valori di una distribuzione discreta di una osservazione*

<i>X</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>
<i>Y</i>	<i>52</i>	<i>34</i>	<i>65</i>	<i>54</i>	<i>73</i>	<i>92</i>	<i>85</i>	<i>92</i>

*L'allievo determini, dopo aver rappresentato in un grafico la dispersione, la retta di interpolazione calcolata con il metodo dei minimi quadrati*

---

---

---

---

---

---

---

---









## Griglia di valutazione Prima Prova Scritta

CANDIDATO \_\_\_\_\_

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

voto/15

<b>A</b> <b>Abilità espressive</b> (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	1	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta Uso improprio della lingua
	2	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta Lessico impreciso
	3	Esposizione chiara e corretta Lessico adeguato

<b>B</b> <b>Conoscenze relative al tema trattato</b> (Informazione /	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate organiche Sviluppo originale e approfondito

<b>C</b> <b>Competenze Elaborative e critiche</b>	1	Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne
	5	Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali

## **Griglia di valutazione seconda prova scritta INFORMATICA**

**classe 5 A SIA ESAMI DI STATO a.s. 2017/2018**

Candidato: \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti ottenuti
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente	1	
	Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile	2	
	Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	2,5	
	Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i dati richiesti	Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso	1	
	Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente	2	
	Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni	2,5	
	La produzione del progetto dei dati è corretta in ogni sua parte	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	Articola lo sviluppo della procedura in modo carente	1	
	Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale	2	
	Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato	2,5	
	Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	3	
Elaborare e rappresentare le interrogazioni richieste	Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi	3	
	<b>TOTALE</b>		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3<sup>a</sup> PROVA SCRITTA

CANDIDATO \_\_\_\_\_

INDICATORI	Punteggio
<b>Conoscenza specifica dei contenuti</b>	Max pp. 5/15
<b>Capacità di sintesi e di rielaborazione personale</b>	Max pp. 5/15
<b>Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici</b>	Max pp. 5/15

### ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

Disciplina:		Q 1	Q2	Tot. Punti
<b>Conoscenza specifica dei contenuti</b>	<b>1</b>	Non risponde a quanto richiesto		
	<b>2</b>	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico		
	<b>3</b>	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico		
	<b>4</b>	Risponde a tutte le richieste in modo generico ma corretto		
	<b>5</b>	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito		
<b>Capacità di sintesi e di rielaborazione personale</b>	<b>1</b>	Approssimativa		
	<b>2</b>	Superficiale		
	<b>3</b>	Pertinente		
	<b>4</b>	Pertinente e ampia		
	<b>5</b>	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata		
<b>Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici</b>	<b>1</b>	Uso improprio dei termini		
	<b>2</b>	Imprecisione lessicale		
	<b>3</b>	Uso corretto dei termini		
	<b>4</b>	Ricerca e uso rigoroso dei termini		
	<b>5</b>	Fluidità espositiva		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

Parametri	Indicatori	Punti
<b>Conoscenze e competenze disciplinari</b>	L'alunno possiede conoscenze e competenze del tutto inadeguate	3
	L'alunno possiede conoscenze e competenze stentate e modeste	4
	L'alunno possiede conoscenze e competenze limitate non sempre accettabili	5
	L'alunno possiede conoscenze e competenze sufficienti e accettabili	6*
	L'alunno possiede conoscenze e competenze discrete e accurate	7
	L'alunno possiede conoscenze e competenze buone	8
	L'alunno possiede conoscenze e competenze rigorose ed ampie	9
<b>Capacità di operare collegamenti tra i vari argomenti</b>	L'alunno non sa operare collegamenti	3
	L'alunno opera collegamenti spesso superficiali e non supportati da motivazioni reali	4
	L'alunno sa operare collegamenti in modo parziale ed è, a volte, impreciso	5
	L'alunno sa operare collegamenti in modo sufficiente	6*
	L'alunno sa operare collegamenti in modo personale e fondato	7
	L'alunno sa operare collegamenti in modo approfondito	8
	L'alunno sa operare collegamenti in modo completo, originale e significativo	9
<b>Abilità espositive, argomentative, rielaborative, critiche</b>	L'alunno si esprime con linguaggio scorretto e in modo confuso e non sa motivare le risposte	3
	L'alunno si esprime con linguaggio semplice e povero, a volte scorretto, motivando superficialmente le risposte	4
	L'alunno si esprime con linguaggio non sempre corretto associando idee labili senza approfondirle	5
	L'alunno si esprime con linguaggio adeguato seguendo una direzione logica e, sollecitato, approfondisce motivando sufficientemente le sue argomentazioni	6*
	L'alunno si esprime con linguaggio ricco e corretto e articola gli approfondimenti autonomamente con buone spiegazioni	7
	L'alunno si esprime con buona proprietà di linguaggio seguendo un'approfondita articolazione del discorso rivelando una capacità valutativa e critica	8
	L'alunno si esprime con linguaggio fluido ed efficace con originalità ed è capace di effettuare analisi e valutazioni autonome e critiche	9

Discussione degli elaborati	Punti	Punti	Punti	
	1	2*	3	
	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	

**I PUN-**

**TEGGI CONTRASSEGNA TI DALL'ASTERISCO INDICANO IL LIVELLO DI SUFFICIENZA (20/30).**

**PUNTEGGIO FINALE DEL CANDIDATO: \_\_\_\_\_/30**

## **PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO L. 107/2015 COMUNICAZIONE D'IMPRESA**

### **OBIETTIVI E FINALITA'**

L'uso della comunicazione può rappresentare una marcia in più per le aziende del territorio, che pur producendo degli ottimi prodotti, non sempre adottano buone strategie di comunicazione e promozione. Durante la fase di "Formazione a scuola" **il progetto ha inteso formare principalmente competenze di comunicazione d'impresa attraverso l'uso consapevole delle tecnologie informatiche e del web.** Durante lo stage/tirocinio, gli stagisti si sono immersi nel contesto aziendale specifico arricchendo l'idea progettuale con competenze affini alla vocazione del territorio ed al Pecup dell'Istituto. Lo stage è stato svolto infatti presso studi professionali commercialistici (area amministrativa/fiscale), presso studi legali (area giuridica), presso assicurazioni (area amministrativa), presso piccole imprese (area tecnica e informatica).

In ogni caso l'esperienza è stata validissima ai fini dell'orientamento nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di competenze specifiche al contesto aziendale/professionale.

### **RISULTATI**

I giovani hanno sviluppato maggior spirito di osservazione, hanno ricercato e appreso i saperi derivanti dall'esperienza nel mondo del lavoro e hanno potuto valorizzare i saperi formali derivanti dall'istruzione scolastica. Hanno sviluppato la capacità di lavorare per progetto. Hanno migliorato la capacità di misurarsi con gli impegni assegnati.

### **ARTICOLAZIONE**

#### **ANNO SCOLASTICO 2015/16 – classe 3<sup>^</sup>**

Orientamento e "Formazione a scuola":

- Corso sulla sicurezza ( 12 ore)
- Visite aziendali ( 10 ore )
- "Formazione a scuola" ( 28 ore ): la comunicazione aziendale attraverso il sito in **Wordpress**

Stage in azienda: 60 ore

#### **ANNO SCOLASTICO 2016/17 – classe 4<sup>^</sup>**

Orientamento e "Formazione a scuola "

- Visite aziendali ( ore 10 )
- Formazione a scuola (50 ore):
  - o 20 h business-plan e marketing-plan
  - o 30 h **WooCommerce, l'e-commerce integrato in Wordpress**

Stage in azienda: 90 ore

#### **ANNO SCOLASTICO 2017/18 – classe 5<sup>^</sup>**

Orientamento e "Formazione a scuola "

- Visite aziendali ( ore 10 )
- Formazione a scuola con tutor interno (10 ore)
- "Formazione a scuola" (30 ore ): motivare al successo; configurare un ERP come Odo

Stage in azienda 90 ore

In sintesi

### Classe 5 A SIA2017-18 (avvio alternanza a.s. 2015/16)

Anno	Formazione sicurezza	Formazione a scuola con tutor interno	Formazione a scuola con tutor esterno	Visite aziendali	Stage	Totale
2015/16	12 h	/	28 h	10 h	60 h	<b>110 h</b>
2016/17	/	/	50 h	10 h	90 h	<b>150 h</b>
2017/18	/	10 h	30 h	10 h	90 h	<b>140 h</b>
<b>Totali</b>	<b>12 h</b>	<b>10 h</b>	<b>108 h</b>	<b>30 h</b>	<b>240 h</b>	<b>400 h</b>

#### COMPETENZE PER AMBITO DI STAGE

Tutti hanno affrontato problematiche e procedure tipiche dell'azienda ospitante in base all'area di attività della stessa. Segue il dettaglio.

Area economico-aziendale:

- Registrare e catalogare documenti fiscali nel rispetto della normativa vigente
- Organizzare l'archivio di studio
- Compilare e controllare i registri aziendali (magazzino, libro mastro, libro giornale)

Area informatica e marketing:

- Recuperare profili della clientela ai fini del marketing aziendale/professionale
- Curare e monitorare la presenza sui social
- Intraprendere azioni di promozione

Area informatica tecnica:

- Recuperare profili della clientela ai fini del marketing aziendale/professionale
- Configurare macchine e sistemi software aziendali e privati
- Attivare procedure di sicurezza aziendale e privata

Area giuridica:

- Preparare documenti per procedure esecutive
- Produrre e trasmettere documenti utili al processo telematico
- Organizzare l'archivio di studio e preparare documenti per attività contrattuale

## **MANUALE TECNICO PHP**

```
//INCLUSIONE DI UN FILE
    include("nomefile.php")

//APERTURA DELLA CONNESSIONE CON IL SERVER E SELEZIONE DEL DB
    $conn = mysqli_connect($servername, $username, $password, $dbname);

// CONTROLLO DELLA CONNESSIONE
    if (!$conn) { die("Connessione fallita: " . mysqli_connect_error());}

//DEFINIZIONE DELLA QUERY
    $sql=testo della QUERY in MYSQL

//ESECUZIONE DELLA QUERY; il risultato in un array associativo
    $result = mysqli_query($conn, $sql);

//ESTRAZIONE DI UNA RIGA DALL'ARRAY ASSOCIATIVO
    $row = mysqli_fetch_assoc($result)

//CALCOLO DEL NUMERO DI RIGHE DEL RISULTATO DELLA QUERY
    mysqli_num_rows($result)

//CHIUSURA CONNESSIONE
    mysqli_close($conn);

<!-- integrare PHP in HTML -->
<?php ...
?>
```

### **SELEZIONE:**

```
if (condizione) {
    istruzioni
} else {
    istruzioni
};
```

### **RIPETIZIONE:**

```
while (condizione-ripetizione)
{
    istruzioni
};
```

### **RIPETIZIONE CON CONTATORE:**

```
for ($i = 0; $i < max; $i++) {
    //visualizzazione di i
    echo "The number is: $i <br>";
}
```

## MANUALE TECNICO SQL

<b>DDL (Data Description Language)</b>	
<p>CREATE TABLE <i>nometabella</i> (<i>campo1</i> <i>tipo1</i> [<i>attributi</i>], <i>campo2</i> <i>tipo2</i> [<i>attributi</i>], ...            [CONSTRAINT <i>nomeindice</i> UNIQUE (<i>campo1</i>, <i>campo2</i>, ...),]            [PRIMARY KEY (<i>campo1</i>, <i>campo2</i>, ...),]            [FOREIGN KEY (<i>campoFK</i>) REFERENCES <i>tabella</i>(<i>campoPK</i>)            ON DELETE set null   cascade   no action            ON UPDATE set null   cascade   no action ] );</p>	
tipi:	<p>AutoIncrement = tipo Contatore            Counter = tipo Contatore            Text (n) = tipo Testo            Char (n) = tipo Testo max 255            Memo = tipo Memo            Integer = tipo Numerico (Intero lungo)            Float = tipo Numerico (Precisione singola)            Double = tipo Numerico (Precisione doppia)            Byte = tipo Numerico (Byte)            Currency = tipo Valuta            DateTime = tipo Data/ora            Bit = tipo Si/No</p>
attributi:	PRIMARY KEY / NOT NULL / UNIQUE / REFERENCES <i>tabella</i> ( <i>campoPK</i> )
<p>ALTER TABLE <i>nometabella</i> ADD <i>nomecampo</i> <i>tipo</i>; -- aggiunge un campo            ALTER TABLE <i>nometabella</i> DROP <i>nomecampo</i>; -- elimina un campo            CREATE UNIQUE INDEX <i>nomeindice</i> ON <i>nometabella</i> ( <i>campo1</i>, <i>campo2</i>, ...)</p>	
<p>DROP TABLE <i>nometabella</i>;            DROP INDEX <i>nomeindice</i> ON <i>nometabella</i>;</p>	
<b>QUERY DI COMANDO</b>	
Query di creazione tabella	<b>SELECT</b> <i>elencocampi</i> <b>INTO</b> <i>nuovatabella</i> <b>FROM</b> <i>tabellaorigine</i> <b>WHERE</b> <i>condizioni</i>
Query di accodamento a più record	<b>INSERT INTO</b> <i>tabelladestinazione</i> ( <i>elencocampi</i> ) <b>SELECT</b> <i>elencocampi</i> <b>FROM</b> <i>tabellaorigine</i> <b>WHERE</b> <i>condizioni</i>
Query di accodamento	<b>INSERT INTO</b> <i>tabelladestinazione</i> ( <i>elencocampi</i> ) <b>VALUES</b> ( <i>elencovalori</i> )
Query di eliminazione	<b>DELETE FROM</b> <i>nometabella</i> <b>WHERE</b> <i>condizioni</i>
Query di aggiornamento	<b>UPDATE</b> <i>tabella</i> <b>SET</b> <i>campo1=v1</i> , ... <b>WHERE</b> <i>condizioni</i>
<b>COMANDO SELECT : interrogare il database</b>	

```

SELECT  [DISTINCT | ALL] elencocampi
FROM    elencotabelle oppure
        tabella1 LEFT | RIGHT | INNER JOIN tabella2 ON campo1=campo2
WHERE   condizioni_sulle_righe_e_condizioni_di_join
GROUP BY elencocampi
HAVING  condizioni_sui_raggruppamenti
ORDER BY elencocampi [DESC];

funzioni di aggregazione in elencocampi:
    • COUNT(campo)
    • MAX (campo)
    • MIN (campo)
    • SUM (campo)
    • AVG (campo)

condizioni :
    • Campo [NOT] BETWEEN valore1 AND valore2
    • Campo [NOT] LIKE modello_valore
    • Campo IS [NOT] NULL
    • Campo [NOT] IN (valore1, valore2, ... valoren)
    • Campo >|<|= ANY | ALL (select ...)
    • [NOT] EXISTS (select ...)

```

**DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

<b>1</b>	Verbali dei Consigli di Classe
<b>2</b>	Pagelle degli alunni
<b>3</b>	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno
<b>4</b>	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari
<b>5</b>	Simulazioni delle Terze Prove svolte
<b>6</b>	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.
<b>7</b>	Relazione sull'Alternanza Scuola/Lavoro
<b>8</b>	Manuale Tecnico di PHP e MYSQL



## **FIRME CONSIGLIO DI CLASSE**

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>firma</b>
<b>Italiano</b>	<i>Scivittaro Maria Carmela</i>	
<b>Storia</b>	<i>Scivittaro Maria Carmela</i>	
<b>Economia Aziendale</b>	<i>Clemente Emanuele</i>	
<b>Diritto</b>	<i>Depinto Maria Vincenza</i>	
<b>Economia Politica</b>	<i>Depinto Maria Vincenza</i>	
<b>Informatica</b>	<i>Coviello Maria Concetta</i>	
<b>ITP Informatica</b>	<i>Di Cosmo Cosimo</i>	
<b>Inglese</b>	<i>Del Prete Anna Chiara</i>	
<b>Matematica</b>	<i>Stallone Vito</i>	
<b>Scienze Motorie</b>	<i>De Palma Anna</i>	
<b>Religione</b>	<i>Demichele Maria Rosaria</i>	

**Bitonto, 11 maggio 2018**

**Dirigente Scolastico  
prof. Arcangelo Fornelli**